



COPIA

N. 240 del Registro Delibere

# COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PRESA D'ATTO PROROGA DEL TERMINE RELATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RPC**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **13:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale  
Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	SINDACO	Presente
TOSOLINI LORENZO	VICESINDACO	Presente
DEL FORNO IVAN	ASSESSORE	Assente
PERESSINI JULI	ASSESSORE	Assente
RIVA LUCIO	ASSESSORE	Presente
LA MONICA ANTONELLA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Assiste il VICESEGRETARIO COMUNALE il/la dott./dott.ssa FANTINO ANGELO.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, sul quale la Giunta comunale, visti i pareri riportati, adotta la seguente deliberazione

Come da determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 49 comma 6 dello Statuto Comunale, è presente il consigliere Elci Antonutti.

Proposta di deliberazione del Sig. Sindaco.

**RICHIAMATA** la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevedono importanti novità per gli enti locali;

**VISTO** che, secondo le previsioni normative vigenti, ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad adottare il proprio Piano Triennale di Prevenzione, che di regola include anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

**VISTO ALTRESI'** che, ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della L. n. 190/2012, le pubbliche amministrazioni debbono nominare il responsabile della prevenzione della corruzione che, per gli enti locali, la legge individua, di norma, nella figura del Segretario Comunale, salvo diversa e motivata deliberazione.;

**DATO ATTO** che il Comune di Pesian di Prato ha adottato:

- il P.T.P.C. con deliberazione consiliare n. 50 del 13/11/2013 – periodo 2013/2016;
- il codice di comportamento con deliberazione giunta n. 13 del 27/01/2014;
- il programma per la trasparenza ed integrità con atto giunta n. 251 del 17/12/2012;
- l'aggiornamento del P.T.P.C. con deliberazione giunta n. 17 del 27/01/2015 relativamente al periodo 2015/2017;

**VISTO** che il P.T.P.C., come da ultimo approvato, individua il responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale e che, in ultimo, con decreto sindacale n. 31 del 29.09.2014 era stata a tal fine nominata la dott.ssa Anna Tarasco, collocata in quiescenza a far data dal 30/09/2015;

**VISTO** che, con decreto sindacale n. 11 del 1/10/2015, il dott. Angelo Fantino, Vicesegretario della sede convenzionata di Segreteria dei Comuni di Pesian di Prato e Pagnacco, è stato incaricato dello svolgimento delle funzioni vicarie a titolo di reggenza nel periodo di vacanza della sede di segreteria dal 01/10/2015 e sino alla nomina del Segretario Comunale titolare e comunque non oltre il 28/01/2016 (120 giorni di incarico dall'inizio della vacanza della sede);

**RICORDATO** che, secondo le direttive impartite in materia dall'ANAC, negli enti locali, l'art. 1 c. 7 della L. n. 190/2012 non deve essere interpretato nel senso di implicare l'automatica assunzione dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione da parte del Segretario Comunale, restando invece necessaria l'adozione di un apposito provvedimento, conseguente alla valutazione dell'amministrazione sulla base delle condizioni indicate dalla legge;

**TENUTO CONTO** che al citato dott. Angelo Fantino non è stata attribuita, nelle more dell'individuazione del Segretario Comunale titolare, la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione dal momento che lo stesso non possiede la necessaria qualifica di dirigente nonché in ragione della necessità di evitare che la nomina riguardi incaricati in settori considerati più esposti al rischio corruzione (circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della funzione pubblica) per il fatto che lo stesso ricopre l'incarico di Titolare di Posizione Organizzativa di aree e servizi rientranti tra quelli individuati come sensibili al rischio;

**PRESO ATTO** che presso questo Comune non vi sono altri soggetti idonei alla copertura, nemmeno temporanea, della funzione di che trattasi;

**VISTO** che, anche se la legge non prevede un termine per provvedere alla suddetta nomina, la Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013 ha previsto che tali funzioni vengano comunque tempestivamente assegnate dalle pubbliche amministrazioni interessate;

**RITENUTO** che la situazione attuale risulti ancora rispettosa del contesto normativo dettato dal legislatore dal momento che il termine per provvedere deve comunque essere valutato secondo criteri di ragionevolezza rispetto ai tempi procedurali necessari all'individuazione del nuovo Segretario comunale;

**TENUTO CONTO** che, pur avendo a tempo opportuno avviato la procedura di nomina del nuovo Segretario Comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Pesian di Prato e Pagnacco e per ragioni non prevedibili, non si è ancora addivenuti alla individuazione del nuovo funzionario ma che, ormai, l'individuazione in parola risulta prossima;

**VISTO** che, a norma dell'art. 1 c. 14 della L. n. 190/2012 e del PTPC in vigore, il responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere, entro il termine del 15 dicembre di ogni anno, a redigere e pubblicare nel sito web una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

**PRESO ATTO** della direttiva impartita in merito da ANAC secondo cui *“Qualora all'interno dell'ente manchi temporaneamente, per qualunque motivo, il Responsabile della prevenzione della corruzione, la Relazione dovrà essere comunque predisposta e pubblicata a cura dell'organo competente all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione che, come previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 è l'organo di indirizzo politico”*;

**RILEVATO** che, con comunicato del Presidente dell'Autorità ANAC del 25/11/2015, è stato prorogato al 15.01.2016 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione soprarichiamata;

**CONSIDERATO** opportuno, al fine di garantire la terzietà e l'indipendenza rispetto agli organi di indirizzo dell'amministrazione, prendere atto della intervenuta proroga del termine sopraindicato demandando al nuovo responsabile della prevenzione della corruzione, di ormai prossima individuazione, la redazione della relazione in parola ricordando che la stessa è atto proprio del responsabile della prevenzione della corruzione e non richiede né l'approvazione né altre forme di intervento degli organi di indirizzo dell'amministrazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato,

#### **PROPONE**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che, con comunicato del Presidente dell'Autorità ANAC del 25/11/2015, è stato prorogato al 15.01.2016 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione prevista dall'art. 1 c. 14 della L. n. 190/2012 e dal PTPC in vigore;
3. di demandare, al fine di garantire la terzietà e l'indipendenza rispetto agli organi di indirizzo dell'amministrazione, al nuovo responsabile della prevenzione della corruzione, di ormai prossima individuazione, la redazione della relazione in parola ricordando che la stessa è atto proprio del responsabile della prevenzione della corruzione e non richiede né l'approvazione né altre forme di intervento degli organi di indirizzo dell'amministrazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai fini della massima trasparenza e accessibilità totale, sulla pagina dell'Amministrazione Trasparente del sito internet comunale alla voce "Corruzione".

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano ai sensi di Legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge;
2. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.



IL SINDACO  
F.to POZZO ANDREA

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to FANTINO ANGELO

---

- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il 16-12-2015

L'Impiegato Responsabile  
F.to Tirelli Marialetizia

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-12-15 al 31-12-15 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 16-12-15

L'Impiegato Responsabile  
F.to Tirelli Marialetizia

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, \_\_\_\_\_

L'impiegato responsabile

---